

*CAPIRe* è un progetto promosso dalla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee Legislative delle Regioni e delle Province Autonome. Scopo del progetto è diffondere l'utilizzo di strumenti innovativi per il controllo sull'attuazione delle leggi e la valutazione degli effetti delle politiche pubbliche in seno alle assemblee legislative.

## Esperienze regionali

### **In Friuli Venezia Giulia si valuterà una politica per l'inclusione attiva e il sostegno al reddito**

E' stata recentemente approvata in **Friuli Venezia Giulia** la legge n. 15/2015 dal titolo "Misure di inclusione attiva e di sostegno al reddito". La nuova politica regionale consiste nell'erogazione di un contributo monetario a favore di nuclei familiari e di singoli individui che abbiano un reddito basso. L'ammontare massimo di tale contributo è di 550 euro mensili. Esso viene concesso per un periodo di 12 mesi rinnovabili a condizione che l'erogazione venga interrotta per un periodo non inferiore a due mesi. Condizione per ricevere il contributo è la sottoscrizione di un patto di inclusione: un accordo in forma scritta con i servizi sociali del Comune con il quale il beneficiario si impegna a cercare un lavoro seguendo un percorso di formazione e orientamento professionale predefinito.

Questa politica, che sarà attuata a livello sperimentale per 3 anni consecutivi, verrà valutata in base a quanto previsto dalla clausola introdotta con l'articolo 12. Tale clausola dispone che la Giunta regionale, dopo circa 15 mesi dall'avvio delle attività, presenti al Consiglio una relazione che descriva le azioni e gli strumenti attivati dai patti di inclusione stipulati, evidenzi le eventuali criticità emerse e rendiconti l'impiego delle risorse. Inoltre, entro 3 mesi dalla conclusione del triennio di sperimentazione della politica, la Giunta dovrà presentare un rapporto di valutazione sui risultati ottenuti nel contrastare l'esclusione sociale e lavorativa delle persone che hanno siglato il patto e avuto accesso alla misura di sostegno al reddito.

### **Valutare la riforma del sistema di governo locale in Emilia-Romagna**

L'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna, con l'approvazione della legge n. 13/2015, ha da poco varato la riforma del sistema di governo regionale e locale. Tale riforma disciplina il nuovo ruolo e le funzioni spettanti ai vari soggetti istituzionali che operano all'interno del territorio regionale (Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni). Con questa legge sono inoltre disposte alcune regole fondamentali per la governance di importanti settori di intervento regionale come agricoltura e attività produttive, lavoro e formazione professionale, trasporti e viabilità, sanità e politiche sociali.

Il testo contiene all'articolo 74 una clausola valutativa. In base a tale articolo l'Assemblea legislativa dovrà esercitare il controllo sull'attuazione della riforma e valutarne i risultati ottenuti. A questo fine, la Giunta regionale dovrà presentare, con cadenza triennale, alla competente commissione assembleare una relazione che fornisca informazioni in merito a: (1) grado di attuazione dei processi di trasferimento delle funzioni e di ricollocazione del personale; (2) numero e caratteristiche delle normative di settore conseguenti al varo della riforma; (3) costituzione e principali attività svolte dai tavoli interistituzionali, dei centri di competenza e delle unità tecniche missione previste dalla legge; (4) principali criticità emerse nel corso del processo d'implementazione.

### **La valutazione del sistema sociosanitario della Lombardia**

La legge n. 23/2015 della **Regione Lombardia** opera un riordino complessivo del sistema sociosanitario vigente, modificando il Testo Uni-

co delle leggi regionali in materia di sanità entrato in vigore nel 2009. L'articolo 27 sexies di questa nuova legge contiene una clausola valutativa. In base a tale clausola il Consiglio e la Giunta regionale, secondo le rispettive competenze, valutano l'efficacia delle politiche sociosanitarie adottate in applicazione della normativa. A tal fine, la Giunta regionale dovrà presentare al Consiglio una relazione biennale che documenti: (a) gli interventi realizzati in attuazione della presente legge, specificando le risorse impiegate, i soggetti coinvolti nell'attuazione e i beneficiari raggiunti; (b) le azioni di sistema, di regolazione, di programmazione e di controllo realizzate e i relativi esiti; (c) le eventuali criticità riscontrate e le soluzioni messe in atto per farvi fronte; (d) i risultati delle politiche promosse, in base ai quesiti che il **Comitato paritetico di controllo e valutazione** del Consiglio regionale, insieme alla competente commissione consiliare, rivolgerà all'Assessore regionale alla salute e politiche sociali (Welfare).

Le clausole valutative approvate sono pubblicate su: [www.capire.org/attivita/clausole\\_valutative](http://www.capire.org/attivita/clausole_valutative)

## Appuntamenti

### **The Golden Age of Evidence Based Policymaking: il convegno di APPAM**

Dal 12 al 14 novembre a Miami in Florida si terrà la conferenza annuale dell'**Association for Public Policy Analysis and Management (APPAM)**, l'associazione che raccoglie gli analisti delle politiche che lavorano negli Stati Uniti. APPAM esiste dal 1979 e il titolo dato al convegno di quest'anno è "The Golden Age of Evidence based Policymaking". Per informazioni sul programma del convegno e sulle modalità di partecipazione: [www.appam.org](http://www.appam.org)

### **Un premio per le migliori valutazioni delle politiche di coesione europea**

La **Direzione Generale della Commissione Europea Regional and Urban Policy** ha indetto una gara tra tutti coloro che sono (o sono stati) impegnati nella valutazione di un intervento relativo alla politica di coesione europea. I dieci studi migliori - selezionati da esperti di fama internazionale - saranno presentati durante una conferenza organizzata dalla Commissione Europea, che si terrà nella prima metà del 2016. Possono partecipare alla gara studi di

valutazione già conclusi (strand A) e proposte per la realizzazione di studi futuri (Strand B). Gli studi devono appartenere ad uno dei seguenti filoni metodologici:

- (1) Ex-post cost benefit analysis (CBA)
- (2) Theory-based evaluation
- (3) Counterfactual evaluation.

Per partecipare alla gara occorre che gli autori facciano pervenire i loro contributi entro il 31 dicembre 2015 al seguente indirizzo di posta elettronica: [regio-eval-conference@ec.europa.eu](mailto:regio-eval-conference@ec.europa.eu) sia per valutazioni già compiute, sia per valutazioni in corso di realizzazione.

### **Nel settembre 2016 la conferenza dell'European Evaluation Society**

Dal 28 al 30 settembre 2016 in Olanda, a Maastricht, si terrà la XII Conferenza Biennale dell'**European Evaluation Society (EES)**. Il titolo della conferenza sarà "Evaluation Futures in Europe and beyond: Connectivity, Innovation and Use". Per ulteriori informazioni relative alla conferenza: [europeanevaluation.org/events](http://europeanevaluation.org/events)

## Lecture

### **Evidence Based Policymaking: la guida per un governo più efficace**

Ogni giorno le amministrazioni pubbliche operano scelte di policy e di bilancio che producono effetti di lungo termine sulla vita dei cittadini. Usare l'evidenza empirica prodotta da studi rigorosi è di aiuto nel prendere decisioni più consapevoli e lungimiranti. Lo staff di **Pew-MacArthur Results First Initiative** - un progetto di due importanti organizzazioni non profit statunitensi, la Pew Charitable Trusts e MacArthur Foundation - prende le mosse da questi semplici assunti per redigere un manuale dal titolo "Evidence-Based Policymaking. A guide for effective government" che spiega a politici e manager pubblici come l'evidenza possa aiutare nel tentativo di disegnare politiche migliori. Cinque sono le componenti chiave di questo percorso: (1) program assessment (2) budget development (3) implementation oversight (4) outcome monitoring e (5) targeted evaluation.

La guida è disponibile sullo Scaffale di **CAPiRe** all'indirizzo: [www.capire.org/capireinforma/scaffale](http://www.capire.org/capireinforma/scaffale)

Per contattare lo staff del progetto:

tel. +39.011.533.191

*CAPiRe* - Copyright 2015